

INTERNATIONAL STUDIES

Commento sintetico agli indicatori ANVUR 2020

(dati aggiornati al 2/10/2021)

Gruppo di Riesame

Prof. Leopoldo Nuti, coordinatore del Collegio Didattico in Studi Internazionali

Prof.ssa Marilena Gala, vicario del CdLM in *International Studies*

Prof. Fabio Pasquali, docente del CdLM in *Politiche per la Sicurezza Globale e Relazioni Internazionali*

Dott.ssa Leila Tavi, segretaria del Collegio Didattico in Studi Internazionali

Dott.ssa Susan Aly, rappresentante degli studenti

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Daniele Fiorentino, direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

Prof. Flavio Silvestrini, docente del CdLM e referente dell'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche

Per la discussione dello schema del Commento sintetico il Gruppo di Riesame si è riunito operando un'analisi della situazione e un commento dei dati disponibili nel mese di novembre 2021, anche con scambi di informazioni per via telematica e riunioni sulla piattaforma MTeams.

Il Commento sintetico è stato steso come Gruppo di Riesame nella riunione del 24 novembre 2021 su Teams dalle 15 alle 16 ed è stato approvato nel Consiglio del Collegio in data 26 novembre 2021.

Indicatori generali

Commento sintetico

Il CdLM in Studi Internazionali in lingua inglese ha ormai consolidato la propria identità e attrattività nell'offerta didattica dell'Ateneo, ad alcuni anni dalla sua istituzione. Il Corso può contare su una media di 30 immatricolazioni e circa 70 iscritti (55-60 regolari a fini del CSTD); entrambi i valori registrano una crescita nel corso degli anni. A partire dal primo conseguimento di LM nel 2018, nei tre anni si sono laureati rispettivamente 10, 19 e 26 studenti, a conferma dell'entrata a regime del corso e della rispondenza degli studenti anche in chiave di allineamento alla durata prevista. Inoltre, la percentuale di studenti che proseguono nel CdLM una volta iscritti è molto alta, così come basso è il tasso di abbandono: tutti questi indicatori evidenziano valori elevati in assoluto e nettamente migliori rispetto alla media dell'ateneo e alle medie di riferimento territoriali e nazionali. Altro fattore caratteristico è la percentuale di studenti che svolgono parte del proprio percorso formativo all'estero

(il 40% degli studenti ha conseguito almeno 12 CFU all'estero), indicatore allineato con il carattere internazionale del CdLM. Infine, sono da segnalare indicatori fortemente positivi sia per la soddisfazione degli studenti che l'elevato peso di studenti che si sceglierebbero di nuovo questo corso. Un fattore da evidenziare è la diminuzione di studenti che conseguono un elevato numero di CFU nel primo anno, così come quella di chi si laurea all'interno del percorso di studio previsto: è assai probabile che le restrizioni imposte dalla pandemia e la didattica a distanza abbiano penalizzato nell'ultimo anno la tendenza degli studenti di questo CdLM a frequentare i corsi con una elevata percentuale di iscritti e che questo abbia influito sulla capacità di mantenersi all'interno di quanto previsto ai fini del conseguimento della laurea entro il termine di due anni.

Punti di forza

Un chiaro punto di forza del CdLM in *International Studies* è una dimensione di didattica eccezionalmente favorevole ai fini dell'apprendimento, con 9,2 studenti iscritti per ogni docente (rapporto pesato per le ore di docenza), contro i 37 dell'Ateneo (area economico-sociale), i 14 a livello di confronto territoriale e i 17 a livello nazionale; lo stesso indicatore riferito al primo anno evidenzia valori ancora più positivi, con 4,5 studenti per docente, dato anch'esso migliore dei *benchmark* di riferimento. Va anche segnalata una elevata percentuale di ore di docenza erogata da docenti strutturati (docenti con contratto a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B) e la totalità degli insegnamenti caratterizzanti affidata a docenti strutturati.

Altro punto di forza da sottolineare è la capacità del CdLM di rispondere alle aspettative degli iscritti, dato comprovato dal trend crescente di immatricolati e iscritti, dalla soddisfazione espressa dagli studenti e dalla convinzione di aver effettuato la giusta scelta del percorso formativo di laurea magistrale.

Infine, sebbene l'internalizzazione non possa essere considerato punto di forza, quanto piuttosto una connotazione intrinseca a questo CdLM, va segnalata la stabilità della percentuale di studenti che conseguono almeno 12 CFU all'estero, il 35.4% in media dall'istituzione del CdLM, valore elevato in assoluto e rispetto ai dati comparativi.

Punti di attenzione

Rispetto ai primi due anni del CdLM, va segnalata la diminuzione del numero di studenti che conseguono un elevato numero di CFU nel primo anno e quella di studenti che si laurea entro i due anni. È possibile che gli studenti di questo corso si siano progressivamente allineati a una durata media del corso più vicina ai tre che ai due anni; va tuttavia osservato che sebbene si riduca la percentuale di laureati nei tempi previsti, l'incidenza di chi consegue il titolo entro l'anno successivo è pari al 92 (2019, unico anno per il quale il dato è disponibile).

Azioni correttive proposte

- Incrementare il numero di studenti con titolo estero immatricolati al CdLM, compatibilmente con l'andamento pandemico che rende difficile gli spostamenti tra Paese e Paese.
- Offrire dei corsi singoli in modalità e-learning in lingua inglese per gli studenti che hanno lacune formative in ingresso.
- Incrementare l'offerta di internship in lingua inglese
- Incrementare l'offerta di attività senza voto in lingua inglese